

Radio Maria un miracolo di Volontariato

C'è volontariato e volontariato. Noi sappiamo che volontariato è una, è una espressione che ha un valore immenso, ha un grande valore civile e ha un grande valore in tutti i sensi, insomma. C'è tutto un ventaglio di volontariato che sarebbe interessante analizzare, ma noi siamo una specie particolare di volontariato. Cioè, che volontariato è quello del sostegno a Radio Maria? Che tipo di volontariato è? È un volontariato che ha un valore inestimabile, che neanche noi ci immaginiamo. Per quale motivo? Perché Radio Maria è nel piano di Maria da Fatima a Medjugorje. Cioè questa radio è in questo piano. D'altra parte, l'ha detto anche la veggente Vicka rivolgendosi a me e a tutto il popolo di Radio Maria: «Tu non sai quanto sei caro alla Madonna perché gli hai dato una radio, di cui lei ha bisogno».

Quindi, Radio Maria è inserita nel piano della Madonna da Fatima a Medjugorje che terminerà con il Trionfo del Suo Cuore Immacolato. Questo è anche il sentimento popolare di tutti noi perché abbiamo gli occhi per vedere come da un piccolo paese come Erba, la Madonna ha dato a una radio che era parrocchiale questa grazia di diventare la più importante rete cattolica, la più ascoltata, la più diffusa rete cattolica del mondo. Non c'è dubbio a questo riguardo. Quindi, l'importanza del nostro volontariato a Radio Maria è proprio questo, che siamo in questo piano, che è un piano storico, è un piano della Storia della Salvezza. Cioè, noi siamo inseriti nella prima fase del grande combattimento escatologico degli ultimi tempi che prevede due grandi battaglie escatologiche con in mezzo il tempo di pace. Noi siamo a questa prima battaglia che è il piano di Maria da Fatima a Medjugorje nel quale la posta in gioco è immensa. La posta in gioco è immensa perché è la distruzione del mondo, quindi la salvezza del mondo dall'autodistruzione per mano della guerra, e poi la salvezza del Cristianesimo che la modernità e la mondanità vogliono distruggere per mettere l'uomo al posto di Dio.

Siamo a un punto cruciale della Storia della Salvezza, le porte dell'inferno vogliono distruggere la Chiesa e l'Opera stessa della Creazione e della Redenzione. Ed è in questo contesto che interviene la Madonna con i dieci Segreti e scompagnerà tutto ciò che il mondo ha costruito, tutte le potenze umane che vogliono dominare col demonio al posto di Cristo. La Madonna usa pochi mezzi, ma efficaci. E uno di questo è proprio la fionda di Davide, cioè Radio Maria, che abbatte il gigante Golia, perché con essa la Madonna sviluppa la potenza della preghiera, la potenza dell'intercessione in tutte le parti del mondo. La preghiera, l'intercessione, la fede, la fiducia in Lei, la testimonianza, tutto questo basta alla Madonna per stravincere nel tempo dei Segreti. Questo è il valore del volontariato in Radio Maria.

È importante capire l'importanza in questo volontariato, in questo sostegno che tutti noi facciamo alla radio della Madonna, per la quale ha dato un Messaggio ben preciso sul quale è stato costruito un programma, che Lei ha assistito in tutto il cammino, ci ha difeso da tutti i pericoli, ci ha difeso anche da deviazioni che potevano tentarci. La Madonna ci ha tenuti sulla retta via, quella della fede in Lei, nella fiducia in Lei, anche se c'erano quelli che fino al Nulla Osta mi scrivevano che prima o poi avrei fatto una figuraccia (ma l'hanno fatta loro!). Nonostante ciò, noi siamo stati fermi e fedeli, abbiamo

creduto nella Madonna, abbiamo creduto nel suo piano, non ci siamo scoraggiati, non ci siamo abbandonati. Abbiamo resistito saldi nella fede e andando sempre avanti.

Le cose di Dio fioriscono sempre. Nella sofferenza, nella battaglia, nella testimonianza, nella perseveranza, *usque ad mortem*, fino alla morte bisogna rispondere e bisogna essere fedeli. E quindi, inseriti in questo piano, comprendiamo non solo l'importanza di questo strumento che la Madonna ha voluto per sé; la radio è lo strumento della predicazione per eccellenza, è la parola che vola sulle onde dell'etere, arriva nei cuori, arriva dappertutto. La Madonna ha scelto questo strumento per fare la sua battaglia a livello umano. A livello divino la preghiera, a livello umano la potenza delle onde dell'etere che arrivano ovunque. Radio Maria è un progetto concreto che ha bisogno di essere sostenuto, va alimentato giorno per giorno.

Radio Maria è nata in Italia, poi la Madonna ha chiamato le persone a farne parte in ogni parte del mondo. Ha chiamato vescovi, cardinali, sacerdoti che ci hanno chiamato a portare la radio nei loro Paesi. Ovunque si sono costituiti dei gruppi di persone che si sono impegnate nel creare tutte le condizioni giuridiche, umane, e poi anche economiche, organizzative, per far sì che la radio cominciasse a decollare.

Quindi, è la Madonna che chiama ovunque a realizzare il suo piano ed estenderlo in tutte le parti del mondo e noi abbiamo visto che la Madonna chiama le persone più diverse. Radio Maria arriva dappertutto. Sono rimasto incredulo quando ho sentito in una Radio Maria in lingua africana la trasmissione del mio commento al Messaggio della Regina della pace con la traduzione simultanea in lingua locale. È inimmaginabile quello che la Madonna ha fatto, non c'è nulla di uguale nel panorama radiofonico in questo senso. Non esiste una radio come la nostra. Noi abbiamo finalità evangeliche, non commerciali e quindi è giusto che arriviamo anche in zone del mondo dove c'è povertà estrema, dove l'unica lingua che c'è è l'idioma locale. Questo strumento meraviglioso arriva ovunque grazie anche alla presenza della Chiesa e diventa uno strumento di benedizione incredibile. Basta vedere le feste che fanno le popolazioni ovunque arriva Radio Maria.

È in questo modo che la Madonna si è creata un esercito di 30.000 volontari con le più diverse mansioni. I conduttori dei programmi, in primo luogo, perché sono quelli che annunciano la Parola. Per esempio, a Radio Maria Italia abbiamo più di 150 conduttori di programmi, di cui almeno una cinquantina sono sacerdoti. Ovviamente queste persone hanno una particolare responsabilità. Ci sono poi i tecnici che si applicano in ogni parte del mondo; gestire 2.500 ripetitori in diverse parti del mondo non è mica una cosa da poco, eppure riusciamo a gestirli con un sistema di controllo generalizzato che ci permette di vedere quelli che funzionano e quelli che non funzionano da remoto. I nostri tecnici sono qualificati, ma generosi e audaci proprio perché realizzano impianti in zone dove non c'è niente, a volte bisogna veramente fare i miracoli.

Ci sono poi le varie formichine di Radio Maria, che sono quelle che la diffondono, che dicono a chi cercano qualcosa di bello di ascoltare Radio Maria, che organizzano il tessuto connettivo nella diffusione di Radio Maria. Poi ci sono responsabili a vari livelli, sacerdoti, suore, vescovi, cardinali. Anche gli ascoltatori hanno una funzione fondamentale nel piano di Maria; se non ci fossero gli ascoltatori la radio non servirebbe. Già il solo fatto di ascoltare Radio Maria è la risposta alla chiamata. Ascoltare Radio Maria è già la risposta alla chiamata della Madonna. Se poi uno la ascolta

e la mette in pratica, ascolta l'appello alla conversione, l'appello alla fede, l'appello alla preghiera, è chiaro che la Madonna ha già ottenuto il suo scopo principale. Quindi, già nella risposta degli ascoltatori c'è il grande contributo che essi danno alla radio anche con la testimonianza personale e con la preghiera. In tanti momenti difficili della Storia della Chiesa contemporanea, nei momenti anche di guerre, di bisogni umani, persino della siccità, attraverso le preghiere abbiamo presentato a Dio le nostre istanze, le nostre richieste. E poi Dio ha fatto quello che era giusto fare, ma sicuramente ha ascoltato. Il più delle volte ha ascoltato. Quando abbiamo pregato con fiducia e con fede, ha ascoltato. Quindi, la parte attiva degli ascoltatori è importantissima: l'ascolto, la preghiera e anche il sostegno economico sono una risposta fondamentale. La Madonna è riuscita ad aggregare un esercito incredibile che definirei "i missionari della Regina della pace" che stanno sostenendo il suo piano di salvezza.

Rispondiamo tutti a questa chiamata della Madonna entrando in questo immenso esercito del suo volontariato, rispondendo alla chiamata alla conversione, vivendo e diffondendo il Vangelo, testimoniando la pace. In questo modo anche noi saremo strumenti per il Trionfo del Suo Cuore Immacolato. È in questa cornice di risposta alla chiamata della Regina della pace che bisogna collocare il volontariato di Radio Maria. È una risposta che non riguarda solo determinati compiti che si svolgono per creare le condizioni della crescita della Radio e della sua testimonianza, ma riguarda anche gli ascoltatori. Gli ascoltatori sono parte di questo esercito di volontari proprio perché, con la loro preghiera, i loro sacrifici, la loro intercessione, il loro sostegno economico, la loro testimonianza, la loro diffusione, il loro proselitismo, realizzano il piano di salvezza della Madonna. Possiamo dire che la nostra vita così acquista un valore. La vita consumata non ha nessun senso. La vita va vissuta per Dio. Noi abbiamo la possibilità di viverla per un piano di Salvezza straordinario che è quello di salvare il mondo oggi e di salvare le anime oggi. In un passaggio difficilissimo della Storia, rispondendo alla chiamata dalla Madonna, tutti possono dare un valore immenso alla loro vita. Siamo tutti chiamati. Nessuno è lasciato fuori. Siamo tutti chiamati a far sì che la Madonna vinca la potenza del male che vuole distruggere il mondo e vuole annientare la Chiesa. Noi rispondiamo. Più siamo e prima la Madonna vincerà. La Madonna ha detto: *«Vi voglio tutti con me in Paradiso»*. Più noi rispondiamo a questa chiamata e più questo desiderio della Madonna si realizza. Ciascuno di noi è importantissimo, perciò diamo tutti il nostro apporto.